

*Comune di Curtarolo - Regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro.
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 02/03/2004.*



COMUNE DI CURTAROLO
Provincia di Padova

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DELL'ECOCENTRO**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELL'ECOCENTRO

Art. 1 - Oggetto del regolamento	3
Art. 2 - Definizioni	3
Art. 3 – Rifiuti conferibili presso l'ecocentro	4
Art. 4 - Accesso all'ecocentro.....	5
Art. 5 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani.....	5
Art. 6 - Divieto di conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani.....	6
Art. 7 - Apertura dell'ecocentro	6
Art. 8 - Modalità di conferimento	6
Art. 9 - Norme di comportamento.....	7
Art. 10 - Compiti del Gestore.....	7
Art. 11 - Compiti dell'Affidatario.	7
Art. 12 - Compiti del servizio di guardiania e controllo.....	7
Art. 13 - Rimostranze	8
Art. 14 - Divieti.....	8
Art. 15 - Controlli	9
Art. 16 - Sanzioni	9

ALLEGATO 1: Richiesta di Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani presso l'ecocentro	11
--	-----------

ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani all'ecocentro.....	12
---	-----------

Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione e dell'utilizzo di un'area opportunamente recintata e custodita, che sarà denominata "ECOCENTRO", nella quale gli utenti del servizio di asporto dei rifiuti urbani possono conferire i rifiuti indicati negli articoli successivi.

2. Per la costruzione e l'esercizio dell'ecocentro, ai sensi della LR n° 3/2000 artt. 6 e 29, è stata rilasciata l'autorizzazione provinciale n. 4766/EC/2002 in data 12 luglio 2002.

3. L'ecocentro costituisce un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziato ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 22/97 e successive modificazioni e integrazioni nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

a) **Ecocentro o Centro di Raccolta Differenziata:** area custodita, recintata e attrezzata destinata al conferimento di frazioni recuperabili, pericolose, ingombranti o destinate al trattamento dei rifiuti urbani e/o assimilabili, comprese altre frazioni di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta.

b) **Gestore:** il soggetto che effettua il servizio Comunale o Intercomunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22/1997; il soggetto gestore è stato individuato con delibera della Giunta Comunale n. 109 del 3.12.2002 nella società partecipata SETA spa;

c) **Affidatario:** il soggetto o i soggetti incaricati dal gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;

d) **Servizio di guardiania e controllo:** il soggetto incaricato alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del Centro di Raccolta Differenziata;

e) **Tecnico Responsabile:** il soggetto nominato dal gestore o dal Comune, responsabile del funzionamento dell'ecocentro.

2. Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

Art. 3 – Rifiuti conferibili presso l'ecocentro

1. Le tipologie dei rifiuti raccolte presso l'ecocentro sono:

- Rifiuti ingombranti anche non riciclabili e rifiuto secco residuo non più riciclabile esclusivamente di provenienza domestica;
 - Beni durevoli dismessi (frigoriferi, congelatori, condizionatori, televisioni, computer, stampanti, circuiti elettronici)
 - Carta e cartone;
 - Vetro e lattine (di alluminio e banda stagnata);
 - Contenitori per liquidi in plastica;
 - Altre plastiche (es. teli di nylon, cassette di PE e PP, polistirolo);
 - Metalli ferrosi e non ferrosi;
 - Rifiuti inerti purché privi di amianto (materiale inerte quali calcinacci, sanitari, sabbia, sassi, ceramica,... proveniente da piccoli lavori di ristrutturazione o nuova costruzione prodotti unicamente da utenze domestiche senza l'impiego di imprese edili);
 - Rifiuti Urbani Pericolosi (pile e batterie, farmaci, "T" ed "F", lampade al neon);
 - Oli vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica);
 - Oli minerali esausti usati per autotrazione (di provenienza domestica);
 - Accumulatori al piombo (di provenienza domestica);
 - Verde (erba, sfalci e ramaglie) e legno non trattato (cassette, bancali, pallets, piccoli pezzi di legno non verniciato);
 - Cartucce per stampanti esauste e toner esauriti;
 - Frazione umida (in piccole quantità e con idonei contenitori);
 - Indumenti usati, cuoio, pellame, stracci e altro materiale tessile;
 - Pneumatici usati con e senza cerchione (di provenienza domestica);
 - Contenitori per fitofarmaci o veterinari (in occasione delle campagne di raccolta dei rifiuti agricoli).

Tale lista deve essere indicata su apposita segnaletica ed esposta all'ingresso del medesimo.

E' vietato il conferimento di rifiuto secco residuo non riciclabile proveniente da utenze non domestiche, fatti salvi i quantitativi indicati all'art. 5.

2. Il gestore ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento le tipologie di rifiuti da accettare all'ecocentro, secondo gli eventuali indirizzi dell'Autorità d'Ambito e previo assenso della Provincia competente e dell'Amministrazione comunale.

Art. 4 - Accesso all'ecocentro.

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato a cura del produttore.
2. Possono accedere al centro di raccolta esclusivamente gli utenti con sede nel Comune di Curtarolo.
3. L'Amministrazione comunale di Curtarolo ed il gestore si riservano di attivare procedure di controllo ed individuazione automatica (es. consegna di tesserini identificativi agli utenti che conferiscono nell'ecocentro e misurazione degli scarichi) al fine di monitorare l'accesso all'ecocentro e quantificare il rifiuto conferito anche con l'addebito di una specifica tariffa ai soggetti conferitori, qualora deliberata dal Comune.
4. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie di cui all'art. 3 con l'esclusione degli utenti non domestici per tutte le frazioni di rifiuto non riciclabile. Per i medesimi sono vietati anche tutti i conferimenti di frazioni riciclabili quali imballaggi, verde, ecc.. Sono fatti salvi i conferimenti di piccole quantità assimilabili a quelle prodotte dagli utenti domestici, preventivamente autorizzati secondo quanto previsto al successivo articolo 5. Gli utenti non domestici che non possono accedere all'ecocentro potranno servirsi dei servizi dedicati concordati con il soggetto gestore.

Art. 5 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani

I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti, nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, alle seguenti condizioni:

- a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 22/1997;
- b) il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto negli elenchi degli utenti iscritti a tariffa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;
- c) il produttore dei rifiuti deve essere in possesso dell'autorizzazione al conferimento dei rifiuti all'ecocentro, previa presentazione della domanda secondo lo schema allegato o in alternativa dotato del tesserino specifico predisposto;
- d) le tipologie di rifiuti conferibili devono essere conformi a quelle indicate nel regolamento per la gestione dei rifiuti adottato con delibera di Consiglio comunale n° 67 del 29.09.1998 e nel presente regolamento;
- f) per le utenze non domestiche le quantità massime conferibili all'ecocentro sono così individuate:

RIFIUTO	QUANTITA MAX* CONFERIBILE
Secco non riciclabile	150 lt
Cartoni e carta in genere imballaggi in plastica per singola tipologia	1 mc
Vetro	500 lt
Verde	1 mc
Umido	50 lt

* per singolo conferimento (frequenza max settimanale)

Art. 6 – Divieto di conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani

Nell'ecocentro comunale non possono essere conferiti rifiuti speciali non assimilati agli urbani.

Art. 7 - Apertura dell'ecocentro

1. I rifiuti possono essere conferiti nei seguenti giorni e orari:

periodo 1° aprile/31 ottobre:

- mercoledì dalle ore 16 alle ore 19;
- sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

periodo 1° novembre/ 31 marzo:

- mercoledì dalle ore 14 alle ore 17;
- sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17.

2. Le eventuali modifiche, anche temporanee, degli orari di apertura saranno disposte con provvedimento del sindaco ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, sentito il gestore, e comunicate agli utenti mediante specifici avvisi.

Art. 8 - Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro deve di norma qualificarsi, tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.

2. Per le utenze non domestiche potrà venire verificata la quantità dei rifiuti conferiti.

3. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

*Comune di Curtarolo - Regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro.
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 02/03/2004.*

4. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo nel rispetto del presente regolamento; l'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'articolo 3 o in difformità alle norme del presente regolamento. L'addetto al servizio di guardiania ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dell'ecocentro.

5. Sono consentiti l'accesso e la permanenza all'interno dell'ecocentro agli utenti autorizzati al conferimento, per il tempo strettamente necessario alle operazioni e in numero non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto.

Art. 9 - Norme di comportamento

1. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto è autorizzato ad applicare le presenti norme.

2. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro.

Art. 10 - Compiti del Gestore

1. Compete al gestore dell'ecocentro mettere a disposizione dell'affidatario e del personale preposto al servizio di guardiania tutte le opere e le attrezzature necessarie per la gestione del centro.

Art. 11 - Compiti dell'Affidatario.

E' di competenza dell'affidatario:

a) la movimentazione e il trasporto dei rifiuti raccolti nel rispetto degli obiettivi di cui al comma 3 dell'articolo 1;

b) comunicare al gestore le eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessari per una corretta e migliore gestione del centro di raccolta;

c) mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal gestore.

Art. 12 - Compiti del servizio di guardiania e controllo

Il personale adibito al servizio di guardiania e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti e svolge le seguenti mansioni:

*Comune di Curtarolo - Regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro.
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 02/03/2004.*

- a) controllo dell'osservanza del presente regolamento;
- b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso al gestore dell'impianto;
- c) manutenzione ordinaria e mantenimento della pulizia dell'ecocentro;
- d) informare con opportuno preavviso l'affidatario circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- e) controllare la qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
- f) compilare i registri di movimentazione dei materiali e formulari di trasporto;
- g) comunicare al gestore le eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessari per una corretta e migliore gestione del centro di raccolta.

2. In caso di emergenza il servizio di guardiania e controllo avviserà il gestore dell'ecocentro che potrà procedere alla chiusura dello stesso solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

Art. 13 - Rimostranze

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiania e controllo che dovrà riferirne il contenuto al gestore.

2. Eventuali reclami dell'affidatario devono essere comunicati per iscritto al gestore e al responsabile del servizio di guardiania e controllo.

Art. 14 - Divieti

E' vietato:

- a) l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'ecocentro;
- b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi, ecc.;
- d) il lancio dei rifiuti dall'esterno all'interno dell'ecocentro anche se dentro gli appositi contenitori;
- e) la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
- f) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere all'ecocentro ai sensi dell'articolo 4;
- g) lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste all'articolo 3;
- h) lo scarico di rifiuti speciali per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;
- i) il danneggiamento e l'imbrattamento delle strutture e dei contenitori presenti nell'ecocentro.

Art. 15 - Controlli

1. Il servizio di guardiania e controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente regolamento, verbalizzando le infrazioni amministrative previste dalla normativa vigente e dal successivo articolo 16, fatte salve le competenze dei vigili urbani e degli altri enti preposti al controllo.

2. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

3. In caso di accertata inadempienza il sindaco, con propria ordinanza motivata da ragioni sanitarie, igieniche ed ambientali, dispone l'esecuzione dei lavori necessari con oneri a totale carico dei soggetti responsabili, nonché prescrive l'adozione di opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti rilevati, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

4. Nel caso di abbandono dei rifiuti in aree pubbliche, in cui non sia individuato il soggetto responsabile, il gestore tramite l'affidatario o il servizio di guardiania provvede a proprie spese allo sgombero ed al successivo trattamento/smaltimento.

Art. 16 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento	Violazione	Sanzione (€)	
		minima	massima
art. 14 lett. a) art. 50 c. 1 D.Lgs - 22/97*	Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti in area pubblica o privata	25,00	154,00
art. 14 lett. a) art. 50 c. 1 D.Lgs - 22/97*	Abbandono o deposito di rifiuti pericolosi e ingombranti in area pubblica o privata	103,00	619,00
art. 14 lett. b) e d)	Abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori o lancio dei rifiuti dall'esterno dell'ecocentro	25,00	154,00
art. 14 lett. c)	Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati, cernita	103,00	258,00

*Comune di Curtarolo - Regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro.
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 02/03/2004.*

art. 14 lett. e)	Cernita di rifiuti nei contenitori di raccolta	25,00	77,00
art. 14 lett. f)	Conferimento di rifiuti presso l'ecocentro da utenti non autorizzati	51,00	258,00
art. 14 lett. g)	Scarico di rifiuti non previsti e non autorizzati	258,00	671,00
art. 14 lett. h)	Conferimento rifiuti speciali al servizio di raccolta senza convenzione	258,00	671,00
art. 14 lett. i)	Danneggiare le attrezzature e altre violazioni non contemplate nelle precedenti voci	103,00	516,00

* e successive modifiche ed integrazioni.

2. Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24.11.1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.

4. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.

5. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del gestore per gli eventuali danni subiti.

ALLEGATO 1: Richiesta di autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani presso l'ecocentro.

Al Comune di _____

OGGETTO: conferimento rifiuti presso l'ECOCENTRO.

Il sottoscritto _____ residente a _____
in via _____ n. ____ in qualità di _____ della
ditta _____ con sede in via
_____ tel. _____ ed esercente l'attività di
_____.

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione al conferimento al Centro Raccolta Differenziata sito in _____ dei seguenti rifiuti prodotti dalla ditta in premessa individuata e così caratterizzati:

RIFIUTO (descrizione)	QUANTITA' per singolo conferimento (lt) (frequenza max settimanale)
Secco non riciclabile	
Cartoni e carta in genere imballaggi in plastica per singola tipologia	
Vetro	
Verde	
Umido	

1) **G** = Giornaliera, **S** = Settimanale, **M** = Mensile, **O** = Occasionale

Si impegna fin d'ora a separare le frazioni riciclabili e a scaricare i rifiuti negli appositi contenitori dell'Ecocentro secondo le indicazioni dell'incaricato al servizio di guardiania e controllo e a rispettare le norme del regolamento per la gestione l'utilizzo dell'ecocentro.

In fede

**ALLEGATO 2: autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani
all'ecocentro.**

IL RESPONSABILE DELL' ECOCENTRO:

VISTA

la domanda del Sig. _____ residente a _____ -
_____ in via _____ in qualità di
_____ della ditta _____ ubicata in
via _____ tel. _____ esercente l'attività di _____
con la quale viene richiesta l'autorizzazione a conferire rifiuti urbani assimilati presso l'ecocentro
ubicato in loc. _____.

VISTO

il Regolamento Consortile per la Gestione e l'Utilizzo dell'ECOCENTRO

VISTO

il D.Lgs. 5,2.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

AUTORIZZA

1) La Ditta _____ a conferire all'ECOCENTRO ubicato in loc.
_____ rifiuti prodotti dall'attività della ditta sopra specificata alle seguenti condizioni:

RIFIUTO	QUANTITA MAX* CONFERIBILE
Secco non riciclabile	150 lt
Cartoni e carta in genere imballaggi in plastica per singola tipologia	1 mc
Vetro	500 lt
Verde	1 mc
Umido	50 lt

* Per singolo conferimento (frequenza max settimanale)

2) L'utente che intende conferire all'ecocentro deve qualificarsi esibendo al personale in servizio
la documentazione di identificazione;

3) I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente,
qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione
per il corretto scarico in forma differenziata;

4) Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e
controllo;

*Comune di Curtarolo - Regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro.
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 02/03/2004.*

5) L'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al punto 2), nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli autorizzati;

6) E' consentito l'accesso all'ecocentro di più utenti purché sia permesso il controllo da parte del personale preposto;

7) Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro;

8) Sono vietati: l'abbandono di rifiuti all'esterno del centro, il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori, il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato; la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori, lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste, il danneggiamento delle strutture.

9) Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolti al responsabile del servizio di controllo e guardiania o al responsabile tecnico dell'ecocentro;

10) Qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale e nel caso di inosservanza delle disposizioni di legge di settore ed alle prescrizioni, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

Copia della presente viene inviata al tecnico responsabile dell'ecocentro.